



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MCIC83700D
LUIGI LANZI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 31	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale degli studenti promossi nell'Istituto e' estremamente elevata, dal momento che, per garantire il loro successo formativo, si elaborano attivita' didattiche sistematicamente programmate, con cadenza bimestrale, che prevedono una precisa definizione dei tempi e delle modalita' di realizzazione. Si predispongono, inoltre, in modo tempestivo i Piani di Studio Personalizzati in favore degli alunni con bisogni educativi speciali, adeguatamente aggiornati in corso d'anno. Essi prevedono strategie didattiche specifiche, in relazione alle esigenze evidenziate, o l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi necessari nel percorso scolastico degli alunni che presentano una certificazione per disturbo specifico dell'apprendimento. Si registra una frequenza scolastica regolare per la quasi totalita' degli studenti; anche questo dato positivo e' strettamente correlato ai favorevoli esiti scolastici degli alunni. Altro dato incoraggiante dell'Istituto è l'assenza di dispersione e di abbandoni scolastici

Punti di debolezza

Si registra un certo numero di alunni allofoni, regolarmente iscritti, che non frequentano le lezioni in modo regolare e/o che si assentano per lunghi periodi, per recarsi nel loro Paese d'origine. I prolungati periodi di assenza di questi alunni, determinano spesso lacune nell'acquisizione di conoscenze, abilita' e competenze delle varie discipline di studio. Nonostante gli interventi individualizzati che gli insegnanti programmano in classe e le attivita' di sostegno linguistico che vengono svolte da un insegnante esterno, in orario curricolare, tali lacune non sempre vengono colmate, a causa della loro frequenza discontinua.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati



soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni iscritti nell'Istituto hanno un successo scolastico molto alto (è bassissimo il numero dei ripetenti); anche i dati sulla dispersione scolastica sono molto positivi, con un tasso di abbandoni pari allo 0. Gli alunni frequentano in generale le lezioni scolastiche in modo regolare; si registra tuttavia una piccola percentuale di alunni stranieri, che effettuano periodo di assenza per il rientro temporaneo nel loro Paese d'origine. Dal punto di vista degli esiti, sia in relazione alla percentuale degli alunni promossi, sia alle valutazioni degli alunni registrate a fine anno scolastico, si evidenzia una situazione molto positiva, che rileva l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste dai vari ambiti disciplinari. Anche le valutazioni finali sul comportamento si attestano su livelli medio-alti, dal momento che non si evidenziano episodi particolarmente significativi riguardo al mancato rispetto delle regole comportamentali, presenti nel Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I punti di forza relativi agli esiti scolastici degli alunni sono evidenti dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali (Invalsi), i cui punteggi, in generale, sia per italiano che per matematica ed inglese sono in linea o superiori, sia alla media regionale che a quella nazionale. Nel tempo la scuola è riuscita a ridurre il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza. La variabilità dei punteggi, inoltre, è bassa, specie quella dentro le classi, che è inferiore al parametro regionale e nazionale. Tale risultato è stato favorito dall'attuazione del progetto di miglioramento dell'Istituto e da attività di preparazione mirate, con materiale dedicato. Positivo è anche l'effetto scuola sui risultati degli alunni, che si presenta pari alla media regionale.

Punti di debolezza

Pochi i punti di debolezza, dipendenti da cause particolari e contingenti (ad esempio, l'unica classe presentante un punteggio sotto la media regionale e nazionale presentava un numero molto cospicuo di alunni BES e stranieri con scarsa alfabetizzazione).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti scolastici degli alunni sono molto lusinghieri: i punteggi delle prove nazionali standardizzate sia per italiano che per matematica ed inglese sono in linea o superiori, sia alla media regionale che a quella nazionale. Basso è la variabilità dei punteggi, soprattutto quella dentro le classi, che è inferiore al parametro regionale e nazionale. Molto positivo è anche l'effetto scuola sui risultati degli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado, che si presenta pari alla media regionale. Tali ottimi risultati rappresentano tangibilmente l'attenzione e sensibilità della scuola per favorire il successo scolastico e formativo dei propri alunni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Gli studenti hanno raggiunto un ottimo livello di competenze chiave europee. Anche la competenza imparare ad imparare viene generalmente raggiunta in modo positivo da tutti gli alunni, attraverso l'acquisizione di un livello avanzato di conoscenze base (lettura, comprensione e produzione di testi, calcolo ed operazioni matematiche, risoluzione di problemi, primo approccio alla lingua inglese). La scuola valuta tali competenze attraverso un lavoro collegiale, che passa dalla programmazione settimanale dei contenuti e degli obiettivi, elaborata per classi parallele, all'attivazione e valutazione di prove comuni, somministrate con cadenza bimestrale. Inoltre sono state collegialmente elaborate e condivise le griglie di osservazione (scuola Infanzia) e le rubriche valutative (scuola Primaria). Il tutto viene valutato secondo i criteri disciplinati nel curriculum di Istituto, deliberato collegialmente da tutti i docenti.

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

I livelli raggiunti dagli alunni in tutte le competenze chiave europee sono molto positivi. Tale risultato è frutto dell'attenzione sempre puntuale dai docenti verso la programmazione comune per classi parallele, nel rispetto del curriculum di Istituto e nell'effettuazione di prove comuni, valutate sulla base di indicatori e griglie/rubriche, collegialmente condivise.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati diacronici nei punteggi delle prove standardizzate (Invalsi) dalla seconda alla quinta classe di scuola primaria sono generalmente positivi, sia rispetto alla media regionale che a quella nazionale. Anche i risultati diacronici nei punteggi delle prove standardizzate (Invalsi) dalla quinta classe di scuola primaria alla terza classe di scuola secondaria di primo grado seguono la medesima tendenza. Molto positivi sono i dati registrati per la lingua inglese.

Punti di debolezza

Non essendo presente nell'Istituto l'ordine di scuola secondaria di primo grado, non è possibile confrontare i risultati di apprendimento conseguiti dagli alunni di classe quinta primaria rispetto agli esiti raggiunti al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. **(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati diacronici nei punteggi delle prove standardizzate (Invalsi) dalla seconda alla quinta classe di scuola primaria e dalla quinta classe di scuola primaria alla terza classe di scuola secondaria di primo grado sono generalmente positivi, sia rispetto alla media regionale che a quella nazionale. Non è possibile, invece, valutare i risultati di apprendimento tra scuola primaria e secondaria di primo grado (risultati interni), per cause di forza maggiore indipendenti alla scuola (l'Istituto è privo del segmento educativo di scuola secondaria di primo grado).



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'istituto è fornito di un Curricolo d'Istituto per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia, relativo alle varie discipline e campi di esperienza. Il Curricolo della Scuola Primaria viene declinato nella progettazione quadrimestrale, nella quale vengono esplicitati obiettivi di apprendimento, contenuti ed attività educative e didattiche che si intendono attuare, nonché gli obiettivi da valutare nel quadrimestre di riferimento. L'Istituto è dotato anche del Curricolo di Cittadinanza e Costituzione, articolato per i cinque anni della scuola Primaria, con obiettivi trattati all'interno delle diverse discipline scolastiche. È stato adottato il Piano per la didattica digitale integrata, che si è reso indispensabile nel periodo pandemico. All'inizio dell'anno scolastico i docenti elaborano, a partire dal Curricolo, la progettazione didattica annuale, riferita alle proprie discipline d'insegnamento e alla classe assegnata. In corso d'anno vengono poi effettuate periodicamente dagli insegnanti delle classi parallele riunioni di programmazione didattica, che declinano in modo puntuale obiettivi, contenuti ed attività. Nel corso delle programmazioni settimanali per classi parallele vengono anche definite le prove comuni quadrimestrali d'Istituto riferite alle discipline: italiano, matematica e inglese. L'Istituto si è

Punti di debolezza

L'Istituto, in attuazione del PNSD, ha previsto l'elaborazione del curriculum digitale, ad oggi mancante, che sarà adottato nell'arco del prossimo triennio. Andrebbero effettuati in modo più sistematico compiti di realtà, che favoriscono la motivazione all'apprendimento.



dotato non solo di modelli comuni di progettazione didattica, ma anche di modelli per la stesura di PEI/PDP. Per favorire l'unitarietà di insegnamento si svolgono settimanalmente programmazioni per classi parallele e in continuità verticale con gli altri gradi scolastici. Per favorire, inoltre, l'uniformità della valutazione sono stati definiti criteri valutativi comuni (rubriche), che vengono adottati da tutti i docenti. Le prove d'ingresso, intermedie e finali, condivise dai docenti delle classi parallele, sono finalizzate a valutare l'acquisizione dei contenuti e dei processi d'apprendimento e riorientare la programmazione educativa e didattica. A seguito delle prove intermedie comuni, che coincidono con la fine del primo quadrimestre, vengono progettati e realizzati interventi didattici specifici di recupero in favore di quegli alunni le cui valutazioni non raggiungono livelli adeguati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha adottato un Curricolo verticale, uno di Cittadinanza e Costituzione e il Piano scolastico per la didattica digitale integrata. E' in previsione l'elaborazione del curriculum digitale. Sono disponibili per tutti i docenti modelli comuni di progettazione e per l'elaborazione dei vari documenti didattici (PEI e PDP). L'Istituto ha maturato una consolidata esperienza di programmazione comune per classi parallele, che favorisce la unitarietà dell'insegnamento, e una collegialità nell'elaborazione dei criteri docimologici, che favorisce l'uniformità della valutazione. L'azione collegiale dei docenti si traduce anche nella somministrazione di prove comuni per classi parallele, in ingresso intermedie e finali. Viene favorita la condivisione di buone pratiche didattiche, che si rileva particolarmente efficace, specie per i docenti neoimmessi e/o privi di esperienza didattica. Manca, ma è in programmazione, il curriculum digitale d'Istituto.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario didattico è calibrato sulla base delle esigenze degli alunni, le cui famiglie possono scegliere tra un ventaglio di opzioni (orario corto, per 27 ore settimanali, o tempo pieno, per 40 ore settimanali per la scuola Primaria e orario antimeridiano e/o pomeridiano, per la scuola dell'Infanzia). La scuola è provvista di spazi attrezzati, destinati ad attività laboratoriali. Esistono figure di coordinamento, che sono responsabili dei materiali e dei supporti didattici. Viene favorito l'utilizzo del laboratorio mobile di informatica, presente in tutti i plessi di scuola Primaria. Ciascuna classe è dotata di LIM e computer; la multimedialità rappresenta un mezzo per offrire nuove opportunità verso la costruzione di apprendimenti partecipati e significativi, in quanto è massicciamente diffusa nei contesti extrascolastici degli alunni. Accanto alle attività didattiche di tipo tradizionale, che prevedono essenzialmente l'utilizzo della lezione frontale, la scuola utilizza anche pratiche didattiche di tipo laboratoriale e strategie innovative. Grazie ai docenti di potenziamento e, quindi, alle ore di compresenza, vengono regolarmente attuati interventi ampliativi dell'offerta formativa, e interventi di recupero consolidamento e potenziamento. Varie sono le strategie didattiche adottate: oltre alla più diffusa e

Punti di debolezza

Le ore di potenziamento, indispensabili per la gestione di episodi di comportamento problematici e per l'attivazione di strategie didattiche motivanti (flipped classroom e cooperative learning) sono uniformemente distribuite tra tutte le classi, grazie ad una commissione istituita allo scopo. Tuttavia, l'organico dei docenti di potenziamento, pur fondamentale, è insufficiente a rispondere appieno alle varie esigenze della scuola e dovrebbe essere considerevolmente aumentato.



tradizionale lezione frontale, necessaria per presentare nuovi argomenti, vengono utilizzati per il rinforzo e la motivazione le seguenti pratiche didattiche: cooperative learning, lavori per gruppi di livello, flipped classroom, ecc (i lavori di gruppo a classi aperte sono, invece, stati temporaneamente accantonati, a causa dell'emergenza pandemica). Inoltre, per favorire l'inclusione scolastica, vengono adottate le seguenti metodologie: comunicazione aumentativa alternativa, metodo ABA, ridondanza, ecc. Non si segnalano episodi particolarmente problematici tra i discenti. Le regole comportamentali, presenti anche nel Patto di corresponsabilità adottato dall'Istituto, sono largamente condivise e rispettate ed il clima scolastico è positivo. Particolari e occasionali situazioni, comuni a tutti i contesti scolastici, vengono risolte non ricorrendo a metodi sanzionatori, poco educativi, ma esclusivamente col dialogo e in chiave formativa (colloqui tra genitori e dirigente scolastico e docenti coordinatori, colloqui periodici individuali e collettivi coi docenti e, nei casi più gravi, coinvolgimento dei Servizi Sociali). Durante il periodo pandemico e' stato istituito uno sportello di consulenza e ascolto psicologico per alunni docenti e genitori. Per favorire il rispetto delle regole nella settimana di accoglienza viene condiviso e letto il Patto di corresponsabilità educativa e le regole dell'Istituto e nel corso dell'anno attuati vari progetti sulla legalità, in linea con il curriculum di Cittadinanza e



Costituzione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La durata delle lezioni e l'organizzazione oraria, proposta nell'Istituto, risponde alle esigenze espresse dall'utenza. Le metodologie di insegnamento sono varie e adottate in modo flessibile rispetto ai bisogni di apprendimento di ciascun alunno. Il clima è positivo, come le relazioni tra docenti e alunni, basate sulla reciproca fiducia e sulla propositività. Tale clima si riflette positivamente sul percorso di apprendimento degli alunni. L'ampliamento dell'offerta formativa e gli interventi di recupero e consolidamento avvengono regolarmente e in orario curricolare. L'istituto è dotato di laboratori e spazi attrezzati. Non si registrano episodi problematici significativi tra i discenti, che manifestano in generale un buon rispetto delle regole, grazie anche al loro costante richiamo da parte di tutto il personale. Episodici casi problematici vengono risolti principalmente all'interno della scuola, attraverso il dialogo scuola-famiglia, e occasionalmente all'esterno, col coinvolgimento dei Servizi Sociali del territorio.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola realizza efficacemente l'inclusione degli alunni con disabilità, i quali svolgono per la maggior parte del tempo le attività didattiche in classe o all'interno di piccoli gruppi di pari. Tale pratica favorisce l'inclusione e al contempo facilita la creazione di un clima di solidarietà e di fattiva collaborazione fra gli allievi. L'Istituto dispone di strumenti specifici per l'inclusione degli alunni disabili, come software per la comunicazione aumentativa alternativa, sintesi vocale, Braille, software compensativi e libri di testo adattabili. I percorsi di lingua Italiana per gli alunni stranieri vengono effettuati in maniera tempestiva in classe. A questi si aggiungono le ore previste dal Progetto di sostegno linguistico, svolto da un insegnante esterno, con fondi erogati dal Comune, ed un Progetto di recupero inserito nel PTOF realizzato da alcuni insegnanti in orario curricolare. L'Istituto dispone di un protocollo di accoglienza che consente l'inserimento degli alunni nelle varie classi. I discenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli stranieri e gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale. Per rispondere a tali difficoltà, l'Istituto realizza attività di recupero finalizzate al raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento. Tali attività sono svolte nella quotidiana attività didattica dai

Punti di debolezza

Gli alunni stranieri, per legge, possono essere inseriti in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Pertanto, le tardive iscrizioni, anche a ridosso della conclusione dell'anno scolastico, pongono problemi di inclusione e valutazione. L'Istituto, nonostante le varie richieste di adeguamento all'Ente proprietario degli immobili scolastici, presenta ancora barriere architettoniche, che non favoriscono lo spostamento in sicurezza degli alunni con disabilità motoria (scale, bagni non a norma, ecc).



docenti di potenziamento. In classe, inoltre, si attuano comunemente da parte di tutti i docenti interventi didattici individualizzati e personalizzati. Tali interventi si concretizzano con il supporto di vari materiali (libri, giochi didattici, schede..), anche multimediali, messi a disposizione dalla scuola, volti al raggiungimento degli obiettivi minimi nelle varie discipline. Il recupero, consolidamento e potenziamento avvengono all'interno della classe, per gruppi di livello, o all'esterno, a classi aperte. E', inoltre, presente un protocollo di accoglienza per alunni disabili, DSA e BES. PEI e PDP sono redatti in accordo con gli insegnanti curricolari e vi e' un costante monitoraggio degli obiettivi, anche con il supporto di personale dedicato allo scopo (Funzione Strumentale per l'inclusione e per la disabilita', Funzione Strumentale per l'Intercultura, gruppi di lavoro per l'inclusione, GLI GLO e GOSP). La redazione dei vari documenti avviene col massimo coinvolgimento delle famiglie dei rispettivi alunni. La scuola, sensibile all'individuazione precoce dei casi di disturbi specifici di apprendimento, attiva un progetto di screening, con un un esperto esterno (psicopedagoga), rivolto agli alunni dei 5 anni dell'infanzia e a quelli delle classi seconde di scuola primaria.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto vengono attuate efficaci attività per l'inclusione, che vedono il coinvolgimento di diversi soggetti (Funzioni Strumentali, gruppi di lavoro, docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni, equipe pedagogica del territorio, UMEE competente), compreso il gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari vengono coinvolti nella predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati e gli obiettivi in essi definiti vengono regolarmente monitorati, anche nei periodici incontri svolti tra docenti di classe, di sostegno e specialisti delle strutture presso cui gli alunni con disabilità sono presi in carico. Gli insegnanti ad inizio d'anno predispongono anche i Piani Didattici Personalizzati in favore degli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento. Riguardo gli alunni stranieri da poco arrivati in Italia, grazie al Protocollo di accoglienza, sono previsti tempestivi interventi per una prima alfabetizzazione, che gli insegnanti curricolari realizzano in classe, ai quali si aggiungono gli interventi formalizzati, svolti in orario curricolare, da un insegnante esterno. Tutti i docenti vengono periodicamente formati sulle tematiche relative all'inclusione, attraverso corsi mirati, organizzati dalla scuola. Gli interventi individualizzati e personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Le attività di continuità promosse nell'Istituto sono molteplici e si indirizzano verso due direttrici distinte: la continuità con la Scuola dell'Infanzia e quella con la Scuola Secondaria di Primo Grado. La Commissione Continuità, che si costituisce all'inizio dell'anno scolastico, composta da docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, pianifica ed organizza, in vista delle iscrizioni alla scuola Primaria, una Giornata di Accoglienza per i piccoli alunni che frequentano l'ultimo anno nelle scuole dell'Infanzia del territorio. Vengono poi organizzate Assemblee per pubblicizzare le varie attività svolte nelle scuole dell'Istituto e la loro organizzazione. Oltre a queste iniziative, le famiglie possono partecipare ad una Giornata di Scuola Aperta. In questa occasione i genitori degli alunni iscritti alle future classi prime possono incontrare i docenti, ma anche avere l'opportunità di far svolgere ai loro bambini attività laboratoriali e visitare i locali della scuola. Anche gli alunni delle classi quinte dell'Istituto partecipano alle iniziative di continuità e orientamento organizzate dalle Scuole Secondarie del territorio. Inoltre, per favorire il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro, in particolar modo quello dalla scuola primaria alla secondaria di Primo Grado, gli insegnanti dei due ordini di scuola si

Punti di debolezza

La mancanza nell'I.C. della Scuola Secondaria di primo grado non ha consentito l'elaborazione di un curriculum verticale che comprendesse anche tale ordine di scuola. A causa dell'emergenza pandemica, l'attività di scuola aperta è stata indirizzata solo alla componente genitoriale.



incontrano per elaborare i criteri utili alla preparazione di prove comuni di passaggio riguardanti le discipline di italiano, matematica ed inglese. Esse vengono somministrate al termine della classe quinta primaria e la loro valutazione viene comunicata, con una griglia riassuntiva, insieme alle altre informazioni che si riferiscono ad ogni singolo alunno, ai docenti della scuola Secondaria di primo grado. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. Le attività di orientamento, ben strutturate, sono finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e prevedono il coinvolgimento delle famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad



accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione riguardante la continuità è varia e adeguata alle esigenze degli alunni. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata da una lunga e collaudata prassi di incontri e passaggi di informazioni. La scuola propone diverse attività che aiutino ed accompagnino gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento, strutturate e condivise, coinvolgono sia il personale interno che le famiglie. La scuola programma percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità educative sono definite chiaramente ed evidenziate nel PTOF. In esso sono presenti diversi percorsi progettuali che si attuano pluriennalmente in collaborazione con l'Ente Locale. I progetti principali, per partecipazione e gradimento, sono quello di Educazione Fisica e quello di sostegno linguistico per alunni allofoni. Il primo viene realizzato anche con il supporto di esperti del CONI che coadiuvano gli insegnanti curricolari nello svolgimento delle attività motorie delle classi. Il secondo si realizza, per quel che riguarda i neoarrivati nella Scuola Primaria, con la presenza di un docente esterno, reclutato con apposito bando, nei momenti di inizio anno scolastico e nel secondo quadrimestre. Con i fondi a disposizione della scuola si sono attivati progetti di inclusione e di approfondimento delle conoscenze linguistiche di base da parte di docenti interni, in orario curricolare per gli alunni ed extracurricolari per i docenti. Altri progetti qualificanti da anni l'offerta formativa dell'Istituto sono: certificazione informatica (EIPASS Junior), lectorato di lingua inglese con docente madrelingua, progetti dell'ambito artistico-espressivo (musica, arte e immagine, teatro, ecc.), progetti di lettura, coding, formazione e aggiornamento del personale. La scuola pianifica le azioni per il

Punti di debolezza

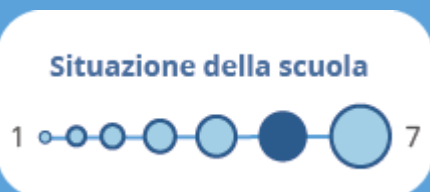
Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tuttavia, il contributo volontario per l'arricchimento dell'offerta formativa, già scarso, negli ultimi tempi si è ulteriormente ridotto. Ciò non consente alla scuola di realizzare progetti ulteriori, che richiedono un consistente apporto finanziario. Per ovviare a tale difficoltà la scuola partecipa a progetti nazionali, Pon e concorsi vari, grazie alla vincita dei quali riesce ad arricchire le risorse impiegabili per l'arricchimento ulteriore della progettualità.



raggiungimento dei propri obiettivi, in quanto esistono procedure formalizzate in rapporto ai processi organizzativi e didattici. Ad inizio d'anno, si riunisce lo staff sotto la direzione del Dirigente Scolastico per l'organizzazione di massima delle attività che vengono proposte al Collegio dei Docenti, dove si discute ed approva il piano annuale delle attività e dove vengono individuati le Figure Strumentali al PTOF, i Referenti di progetto e le Commissioni e/o gruppi di lavoro che andranno a costituire l'Organigramma di Istituto. La nostra istituzione scolastica solitamente monitora le attività svolte mediante questionari rivolti alle diverse componenti scolastiche (genitori, insegnanti, alunni). Vi è nell'Istituto una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità, attribuiti e ratificati dal Collegio dei Docenti e come si evince dall'Organigramma, pubblicato sul sito dell'I. C. Anche tra il personale ATA c'è una chiara suddivisione dei compiti, come pianificato dalla conferenza di servizio di inizio anno e ratificato nel piano annuale delle attività del personale ATA. I progetti che rientrano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono scelti dagli insegnanti per il loro alto valore formativo, tenendo anche conto della realtà territoriale e delle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie. Hanno una forte connotazione con il Curricolo e la loro realizzazione non comporta alcun aggravio di spesa per le famiglie, basandosi sulle risorse disponibili della scuola.



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto definisce la propria missione e le priorità che intende raggiungere nelle "Linee guida del PTOF", esse sono condivise all'interno della comunità scolastica e vengono rese note anche all'esterno, cioè alle famiglie e alle altre Istituzioni del territorio. La scuola formalizza regolarmente la rendicontazione sociale. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi vengono pianificate attraverso riunioni di staff, delle Figure Strumentali, dei Referenti e delle Commissioni, gruppi di lavoro formalizzati. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche funzionali all'organizzazione delle attività sono individuati ed esplicitati nell'Organigramma di Istituto. L'azione didattica degli insegnanti è scandita dal Piano Annuale delle Attività, all'interno del quale compaiono gli incontri di progettazione educativa e didattica, le riunioni per classi parallele, nonché gli altri adempimenti, quali: i colloqui con le famiglie, i Consigli di Interclasse/ Intersezione e le altre riunioni collegiali. Nella scuola si realizzano molteplici progetti, coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Le spese per il finanziamento di tali progetti sono definite nel Programma Annuale, fedele trascrizione finanziaria del Piano dell'Offerta Formativa. Tutte le risorse finanziarie sono impiegate in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto raccoglie le esigenze formative dei docenti, attraverso un questionario di preferenza, oltre che negli incontri collegiali. I corsi di formazione ed aggiornamento svolti dai docenti sono stati molteplici: sicurezza, prevenzione contagio Covid, primo soccorso, privacy, Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20), Educazione Civica (L. 92/2019), Inclusione e disabilita', Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche, Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6, Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), Lingue straniere, Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, apprendimento della matematica col metodo analogico, gestione della classe e risoluzione dei conflitti, didattica digitale integrata, sostenibilita', somministrazione farmaci. Tali corsi sono stati erogati dall'USR, dalla rete di ambito, dalla scuola polo e internamente dall'Istituto. Il personale ATA ha partecipato ai seguenti corsi: sicurezza, primo soccorso, somministrazione farmaci, gestione emergenza pandemica, adempimenti Anac, privacy, passweb, nuove tecnologie, utilizzo gestionale Axios, procedure SIDI, PON, e PNRR, attivita' negoziale, comunita' educante. Anche

Punti di debolezza

L'impegno della scuola nell'organizzare la formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti e del personale ATA viene vanificato dal personale assunto a tempo determinato o supplente. In tali circostanze, infatti, la ricaduta formativa non potra' riflettersi all'interno della scuola formatrice, causa mobilita' dello stesso personale.



tali corsi sono stati erogati dall'USR, dalla rete di ambito, dalla scuola polo e internamente dall'Istituto. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA hanno avuto l'adesione di tutto il personale dell'Istituto. I criteri adottati dalla scuola per valorizzare il personale sono stati discussi e deliberati collegialmente; gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e della disponibilità a ricoprirli. Viene favorita la diffusione di buone pratiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

Il tema della formazione e' molto sentito da tutti i docenti dell'Istituto, che accolgono in modo molto positivo le iniziative che vengono organizzate. L'Istituto favorisce la formazione del personale docente, i cui argomenti vengono generalmente proposti dagli stessi insegnanti in base alle esigenze che rilevano quotidianamente nel loro lavoro, indicando le loro preferenze nel questionario, che viene da loro stessi compilato. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA ha coinvolto tutto il personale, docente e non docente, assunto a tempo determinato, indeterminato e supplente. Le iniziative formative rispondono appieno ai bisogni formativi del personale e ne ricevono pieno gradimento. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute e della disponibilita'. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti. I docenti condividono materiali didattici di vario tipo, che vengono messi a disposizione di tutti nella cartella condivisa dell'Istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto e' in rete con le scuole del territorio (I. C. "A. Manzoni" e IPSIA "F. Corridoni") sia per la formazione docenti sia per lo sviluppo di progetti relativi all'orientamento. Sul territorio, permane una continua collaborazione con l'Ente Locale, che sovvenziona alcuni progetti pluriennali ed annuali. La scuola inoltre aderisce alla rete per il DPO e alla rete di ambito 7.

L'adesione alle reti permette alla scuola di erogare corsi di formazione e aggiornamento e progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica, con economie di scala e un migliore coordinamento organizzativo. L'Istituto, inoltre, ha attivato protocolli di intesa e Convenzioni con le Universita', con gli Enti Locali, con associazioni e strutture sanitarie del territorio, per la partecipazione ad attivita' di comune interesse. I rappresentanti dei genitori sono chiamati, negli Organi Collegiali competenti, a dare il loro parere sui documenti rilevanti per la vita scolastica; questi suggerimenti spesso vengono accolti dall'Istituto proprio per poter ampliare la partecipazione e la condivisione con le famiglie. Anche l'approvazione del PTOF da parte del Consiglio d'Istituto comporta la partecipazione attiva e condivisa da parte della componente genitoriale. Generalmente, la partecipazione delle famiglie agli incontri indetti dall'Istituto, come Consiglio di

Punti di debolezza

Pur avendo attivato diversi canali informatici, analogici e digitali (registro elettronico -- sito web) per raggiungere tutte le famiglie degli alunni, alcune di loro fanno ancora fatica a ricorrere a tali strumenti per reperire le notizie dell'andamento scolastico e le comunicazioni istituzionali. La partecipazione finanziaria delle famiglie, gia' bassa, si e' ulteriormente ridotta.



Interclasse/ Intersezione, colloqui individuali ed assemblee e' abbastanza attiva e costante. I genitori aderiscono in modo ugualmente significativo alla realizzazione di progetti eventi e manifestazioni organizzate dalla scuola, collaborando con i docenti a titolo gratuito. Il coinvolgimento dei genitori avviene attraverso comunicazioni sul sito web della scuola, sul registro elettronico, circolari inviate via e-mail, ecc. I genitori partecipano a varie commissioni, comitati e organi elettivi (Comitato mensa, Commissione elettorale, Comitato di Valutazione, Organi Collegiali, ecc). Il loro coinvolgimento e' favorito anche dai colloqui informativi, tenuti regolarmente. Mediamente, il contributo volontario erogato per alunno dia genitori si attesta sui 10 euro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a varie reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. I genitori condividono la definizione dell'offerta formativa. L'Istituto è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. La partecipazione dei genitori alle varie iniziative scolastiche è cospicua e costante, inoltre le istanze avanzate dalle famiglie vengono generalmente accolte e spesso costituiscono la base per la ideazione e pianificazione dei progetti inseriti nel PTOF. La scuola utilizza anche gli strumenti informatici, come registro elettronico e sito web, per la comunicazione alle famiglie.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, tramite l'implementazione dell'uso delle nuove tecnologie della comunicazione e informazione nelle quotidiane pratiche didattiche, e favorire l'assunzione di comportamenti digitalmente corretti.

TRAGUARDO

Costruire il curriculum di educazione digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare, deliberare collegialmente, condividere e comunicare anche all'esterno un dettagliato curriculum di educazione digitale, che espliciti chiaramente obiettivi, contenuti e criteri valutativi legati all'educazione digitale, affinché l'uso delle nuove tecnologie diventi normale prassi didattica.



PRIORITÀ

Operare una riflessione sulla possibilità di far raggiungere a tutti gli alunni il successo formativo, tramite l'implementazione dell'uso delle nuove tecnologie nelle normali pratiche didattiche.

TRAGUARDO

Erogazione di una capillare formazione rivolta a tutto il personale docente sull'impiego delle nuove tecnologie nelle pratiche didattiche quotidiane.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire un ambiente di apprendimento inclusivo e motivante per gli alunni, attraverso l'uso nelle pratiche didattiche quotidiane delle nuove tecnologie.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Incentivare la formazione e l'acquisizione di competenze metodologiche-didattiche tecnologiche da parte dei docenti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di resilienza e di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, sviluppo del pensiero critico; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

TRAGUARDO

Acquisizione di abilità fondanti di carattere linguistico, logico-matematico, digitale, sociale e civico che facilitino il proseguimento degli studi e il passaggio ad ordine diverso di scuola. Aumento del numero delle promozioni alla classe seconda di scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Miglioramento dei risultati scolastici ottenuti nel successivo ordine di scuola e riduzione della dispersione scolastica



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'implementazione delle competenze digitali è indispensabile, nell'attuale scenario dominato dall'uso delle ICT, ed è funzionale ad erogare una efficiente risposta al PNSD e al PNRR. Inoltre, lo sviluppo del pensiero critico e del metodo di studio si concreta in una competenza trasversale, che aiuta l'alunno nello svolgimento di compiti comuni a tutte le discipline di qualsiasi contesto di apprendimento. In un orizzonte caratterizzato dalla continua evoluzione delle conoscenze e delle innovazioni tecnologiche è sempre più richiesta, infatti, una mentalità aperta e flessibile.